

L'onorevole Mantovano inietta fiducia a Taranto

La città, a detta del sottosegretario di Stato, dovrebbe risalire le classifiche de 'Il Sole 24 ore'

Una città splendida che, purtroppo, a scadenze ricorrenti attraversa periodi difficili. Una città che nella classifica de 'Il Sole 24 ore' insomma dovrebbe risalire, sebbene le denunce per estorsioni, gli incendi e i danneggiamenti abbiano registrato un netto incremento nel secondo semestre del 2007".

Ha descritto in questo modo Taranto il sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano al termine della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica da lui presieduta ieri mattina presso la Prefettura a cui hanno partecipato il Prefetto del capoluogo jonico, il Procuratore della Repubblica, il Presidente della Provincia, il Sindaco e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

L'onorevole si è complimentato per il lavoro portato avanti, specie negli ultimi mesi, di lotta alla con-

traffazione nel cui mirino era finito il porto di Taranto, sede di sbarco di una gran mole di prodotti che arrivano in particolare dalla Cina.

"Le denunce per estorsione sono passate dal 23% nel primo semestre del 2007 al 40% del secondo semestre. Questo però non significa necessariamente che il fenomeno sia effettivamente aumentato. - ha sottolineato Mantovano -.

Potrebbe essere anche cresciuta la fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini che dunque più facilmente hanno trovato il coraggio e la forza di denunciare". Una realtà quella delle estorsioni che, specie nel passato, si è imbattuta in organizzazioni ben ramificate e verticistiche. Ma sulle vicende passate l'onorevole non ha nessuna voglia di ritornare e, anzi, ha invitato più volte i tarantini a ri-

prendere in mano il destino della città, su cui senza abbassare mai la guardia, bisogna lavorare ancora in termini di pubblica sicurezza.

"E' sempre necessario rimboccarsi le maniche su qualsiasi territorio e tenere sotto controllo i fenomeni di criminalità, sebbene ad esempio in questa provincia i casi di omicidio siano stati di non molte unità nel corso dello scorso anno. Bisogna inoltre considerare che il grado di criminalità è strettamente connesso al livello economico di un determinato centro" - ha aggiunto Mantovano. E su questo tasto dolente la città ha ancora tanto da migliorare, sperimentare e attuare in termini di strategie di sviluppo economico. Maggiore attenzione sarà data nel corso dei prossimi lavori sul territorio alle confische dei beni di proprietà di provenienza mafiosa. Per quanto concerne la delicata

situazione del corpo di Polizia Municipale, che prosegue il suo sit-in davanti Palazzo di Città e ha preannunciato uno sciopero, sono state spese poche parole.

un maggiore rigore nei confronti di intere tifoserie costituite in gran parte da persone rispettose che dovranno sempre prendere le distanze da chi distur-



Il Comitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica

Lo stesso Mantovano ha pregato il Sindaco di delineare ciò che sta avvenendo su questo fronte. "Stiamo semplicemente avendo un confronto. Necessario che vengano rispettate le leggi fino in fondo" - si è limitato a dire Stefano. Qualche accenno anche al calcio - violenza. "E' assurdo che centinaia di militari vadano dietro a pochi scalmanati a causa dei quali ci sarà, come affermato dal Ministro dell'Interno,

ba" - ha spiegato Mantovano.

"Ho grande fiducia nella tifoseria tarantina" - ha concluso invece il Sindaco dopo aver raccontato che gli autori degli episodi di violenza avvenuti lo scorso anno, avrebbero capito di aver commesso un errore e avrebbero chiesto scusa a Stefano stesso per aver fatto parlare in negativo della nostra città.

**Paola
Abbracciavento**



L'onorevole Mantovano in un momento dell'incontro con i giornalisti tenutosi al termine della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica